



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Città Metropolitana di Messina**

Registro

N. 13

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

29.6.2016

**Oggetto:** Approvazione "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2005 N. 199."

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di Giugno  
Con inizio alle ore 20,19, nella sala delle adunanze del Comune .

Alla convocazione in seduta STRordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella		X
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi	X	
GULINO Laura	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				
CASTELLINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11 Assenti n. 01

Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale dott. Carmelo PINO

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### AREA RAGIONERIA

Nr. Ord. della proposta 21

Li 23-06-2026

**OGGETTO: Approvazione "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199."**

### RELAZIONE

#### PREMESSO CHE

- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026), ai commi da 102 a 110 dell'articolo 1 prevede la possibilità di introdurre tipologie di definizione agevolata dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, statuendo quanto segue:

"102. Ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, le regioni e gli enti locali, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, possono introdurre autonomamente, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare tributi di loro spettanza, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti.

103. Ciascuna regione e ciascun ente locale può stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente.

104. Nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, le regioni e gli enti locali possono introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario.

105. Possono essere oggetto di definizione agevolata i tributi disciplinati e gestiti dalle regioni e dagli enti locali, con esclusione dell'imposta regionale sulle attività produttive, delle compartecipazioni e delle addizionali a tributi erariali.

106. Le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono riferirsi a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.

107. Le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata sono adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate.

108. I regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

109. Le regioni e gli enti locali possono adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

110. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5-quater del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, l'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è abrogato limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi."

- tale facoltà consente, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario, nonché nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;

#### **VISTI:**

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
- lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;
- lo schema di regolamento allegato;

#### **CONSIDERATO:**

- che L'Amministrazione Comunale, in applicazione delle disposizioni sopra citate, intende introdurre tipologie di definizione agevolata delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali tenuto conto della situazione economica e finanziaria dell'Ente e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- che l'introduzione di tipologie di definizione agevolata, così come individuate nello schema di regolamento allegato, consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi;
- che l'introduzione di tali tipologie di definizione agevolata ha effetti finanziari sostenibili in considerazione dei residui attivi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i residui ancora iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti al FCDE, il tutto come risulta dalle scritture contabili e dai rendiconti e bilanci approvati;

**DATO ATTO** che le finalità della proposta di regolamento in esame sono, pertanto, le seguenti:

- riscuotere i crediti di difficile esigibilità;
- incrementare la riscossione dei residui attivi;
- migliorare la situazione di cassa;
- ridurre il "FCDE" accantonato nel risultato di amministrazione;
- garantire l'equilibrio di bilancio;

**ESAMINATO** lo schema del "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199".

**RILEVATO** inoltre che il presente regolamento acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente e deve essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai soli fini statistici, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

**CONSIDERATO:**

- che la Giunta Comunale con delibera n.119 del 19.06.2026 ha adottato lo schema di "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199".

- che il suddetto schema di regolamento è stato trasmesso alla Commissione per lo Statuto ed i Regolamenti per gli adempimenti di competenza;

**RITENUTO** pertanto di dover sottoporre il suddetto regolamento al Consiglio Comunale per l'approvazione;

**DATO ATTO** che sul presente atto verranno acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.lgs n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
- la L. n. 199/2025 art.1, commi da 102 a 110;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

**Per quanto riportato in premessa**

**PROPONE**

- 1. Di Richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di Avvalersi** della facoltà prevista dall'art 1, commi da 102 a 110 della Legge n. 199/2025;

**3. Di Approvare** il "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART.1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199".

**4. Di Dare Atto** che il presente provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 5-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune

**5. Di Trasmettere**, ai soli fini statistici, il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

**6. Di Trasmettere** il presente provvedimento alla "Agenzia delle Entrate Riscossione", Società concessionaria per la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente, per i provvedimenti di competenza:

**7. Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'esigenza di rispettare i termini previsti nel regolamento.

**Il Responsabile del procedimento**

**Dottor Carmelo Pino**



**Il Vice Sindaco**

**Gianluca Antonino Di Bella**



## IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il terzo punto all'o.d.g. "Approvazione "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199.".

Il Presidente dà lettura della proposta.

Il Vice Sindaco illustra la proposta evidenziando che si tratta di un regolamento che sta a cuore alla maggioranza e al gruppo di minoranza visto il precedente atto di indirizzo comune e che ha ad oggetto la regolarizzazione delle posizioni debitorie nei confronti dell'Ente e allo stesso tempo permette di rafforzare la capacità di riscossione dei tributi. Precisa che non si tratta di un condono ma di uno strumento che consente ai cittadini di mettersi in regola pagando integralmente il tributo dovuto con l'abbattimento delle sanzioni e degli interessi nei casi previsti dal regolamento, andando incontro a quei cittadini che si sono trovati in situazioni di difficoltà in determinati momenti e poi non hanno potuto pagare a causa dell'aumento dell'importo dovuto per interessi e sanzioni. Inoltre consente di limitare il contenzioso. Illustra le quattro tipologie di definizione agevolata previste nel regolamento. Il Provvedimento rappresenta un equilibrio tra due esigenze, da un lato offrire ai cittadini l'opportunità di regolarizzare la propria posizione e dall'altro garantire al Comune maggiori entrate senza introdurre nuovi tributi e senza aumentare la pressione fiscale. Ringrazia l'Area Ragioneria e il Segretario comunale.

Il Consigliere Franco: il Vice Sindaco ha anticipato quello che voleva dire. Accoglie favorevolmente il provvedimento già discusso in commissione, che prevede agevolazioni per chi non ha potuto pagare le tasse perché si è trovato in difficoltà e allo stesso tempo permette al comune di fare cassa. Era stata presentata una mozione in Consiglio, poi non trattata per motivi tecnici, mancava il revisore, mancavano i pareri ed in modo congiunto con il gruppo di maggioranza è stato dato mandato all'Amministrazione per redigere questo strumento. Fa i complimenti all'area finanziaria anche se ritiene che si è avuto tempo da marzo per evitare di arrivare all'ultimo giorno.

Il Segretario ribadisce che non è previsto un termine di scadenza per approvare il regolamento in oggetto.

Il Consigliere Franco: allora perché è prevista l'immediata esecutività della delibera?

Il Segretario risponde dicendo che è necessaria per rispettare i termini previsti dal regolamento.

Il Consigliere Franco: perché nella proposta c'è scritto che saranno acquisiti i pareri favorevoli dei tecnici, i pareri non si fanno già prima? I pareri ci sono agli atti.

Il Segretario chiarisce che prima si firma la proposta e poi si acquisiscono i pareri.

Il Consigliere Gulino interviene per dichiarazione di voto che allega.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta per alzata di mano

**All'unanimità**

## IL CONSIGLIO

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199.";

**Considerato** che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

**Il Responsabile dell'Area Ragioneria** per la regolarità tecnica, parere favorevole;

**Il Responsabile dell'Area Ragioneria** per la regolarità contabile, parere favorevole;

**Il Revisore dei conti**, parere favorevole;

**Visto** il verbale della seduta della Commissione consultiva per lo Statuto ed i Regolamenti del 24.06.2026 acquisito al prot.8227 del 26.06.2026.

**Ritenuto** di dover approvare la proposta così come formulata;

**Visto** l'esito della superiore votazione;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: **"Approvazione "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199."**

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile.**

COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE  
Parere n. 10 del 27/06/2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sullo schema di deliberazione consiliare n. 21 del 23-06-2026 avente ad oggetto l'adozione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali" ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, della Legge n. 199/2025.

La sottoscritta Dott.ssa Giuseppa Incognito, revisore unico, nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 25/03/2026: ha proceduto all'esame della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000 (TUEL).

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate tributarie e patrimoniali;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) ed in particolare l'art. 239 relativo alle funzioni dell'organo di revisione;

VISTI i commi da 102 a 110 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che attribuiscono ai Comuni la facoltà di disporre la definizione agevolata dei debiti risultanti da ingiunzioni di pagamento e accertamenti esecutivi;

VISTA la Legge Regionale Siciliana n. 1 del 2026, recante "Misure a sostegno della finanza locale", ed in particolare l'articolo 12, comma 2, che impone l'adozione di misure premiali entro il termine perentorio del 30 giugno 2026 per l'accesso ai contributi straordinari regionali;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23-06-2026, predisposta dall'Area Ragioneria, avente ad oggetto l'approvazione del citato schema di Regolamento;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito sulla proposta in esame il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

#### VERIFICHE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico attesta che il regolamento:

- rispetta i commi 102–110 dell'art. 1 della L. 199/2025;
- è conforme all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e ai principi dello Statuto del Contribuente (L. 212/2000);
- è coerente con gli equilibri di bilancio e con il FCDE accantonato, come da relazione della proposta;
- individua correttamente il perimetro delle entrate definibili;
- è sostenibile sotto il profilo finanziario e non determina effetti negativi sugli equilibri;
- è coerente con i regolamenti vigenti in materia di entrate;

*Considerata la proposta si raccomanda un monitoraggio costante degli effetti della definizione agevolata sulla capacità di riscossione dell'Ente e sulla conseguente adeguatezza del FCDE, con eventuale ricorso a variazioni di bilancio qualora l'andamento delle entrate lo renda necessario per la salvaguardia degli equilibri.*

**Il Revisore Unico, esaminata la proposta, e sulla base di quanto sopra, esprime PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della L. 199/2025"

Brolo/San Piero Patti, li 27/06/2026

Il Revisore Unico

(Firmato Digitalmente)

incognito  
giuseppa

Firmato digitalmente da incognito giuseppa  
Data: 26.06.2026 11:23:32 +0200

Comune di San Piero Patti  
Città Metropolitana di Messina

Riunione del 24.06.2026

L'anno duemilaventisei il giorno ventiquattro del mese di Giugno, alle ore 18,30 nell'ufficio segreteria del Comune di San Piero Patti, si è riunita la Commissione Consultiva per lo Statuto ed i Regolamenti, previa convocazione a cura del Presidente, nota prot.7990 del 22.06.2026, con il seguente ordine del giorno:

1. "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE"
2. "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 102 A 110, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N. 199"

Sono presenti:

Claudia Nasissi –Presidente

Antonino Franco- Componente-

Il presidente constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 18.30

Si passa all'esame del punto all'ordine del giorno:

1. Regolamento generale delle entrate
2. Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110, della legge 30 Dicembre 2025 N.199.

La commissione, dopo aver esaminato i regolamenti ad unanimità concorda di trasmettere i testi sottoposti all'esame, senza alcuna proposta di modifica, al Consiglio Comunale per la successiva approvazione.

Alle ore 18,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente:

Claudia Nasissi  

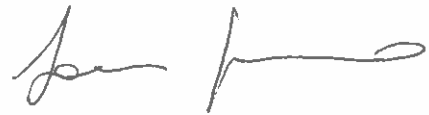

I componenti

Antonino Franco  


RITENIAMO CHE QUESTO PROVVEDIMENTO RAPPRESENTI UNO STRUMENTO  
PER ~~GARANIRE~~<sup>CONSENTIRE</sup> AI CONTRIBUENTI, DI REGOLARIZZARE LA PROPRIA  
POSIZIONE IN CONDIZIONI AGEVOLATE, GARANTENDO UNA GESTIONE  
EFFICIENTE DELLE ENTRATE DA DESTINARE AI SERVIZI PER LA  
COMUNITÀ E PER TALE MOTIVO IL GRUPPO DI MAGGIORANZA ESPRIME  
VOTO FAVOREVOLE

SAN PIERO PATTI 29/06/2026

IL CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 23/06/2026

Il Responsabile Area Ragioneria  
Dott. Carmelo PINO

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 23/06/2026

Il Responsabile Area Ragioneria  
Dott. Carmelo PINO

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria MISSIONE .....  
PROGRAMMA ..... TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 2026 ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_ )

Data.....

Responsabile Area Ragioneria  
Dott. Carmelo PINO

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 02-07-2026

E fino al

L'Addetto

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 02-07-2026

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 02-07-2026

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24-06-2026

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo PINO

